



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	102000900835853
Data Deposito	05/04/2000
Data Pubblicazione	05/07/2000

Titolo

TURBINA AUTOROTANTE CON TIRANTE TRA DUE RUOTE E DUE LEVE E BICICLO O FRENO ANTIREATTIVO.

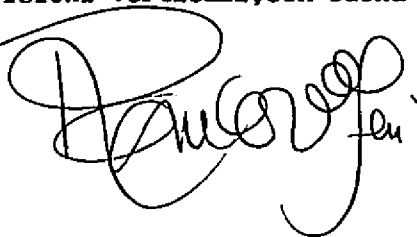
DESCRIZIONE dell'Invenzione Industriale dal titolo "TURBINA
 AUTOROTANTE CON TIRANTE TRA DUE RUOTE E DUE LEVE E BICICLO O
 FRENO ANTIREATTIVO "di SERI Raniero, inventore unico, di nazionalità
 italiana, residente in SERRAVALLE di Chienti, via Acquapagana
 2, (MC)62030 CESI di Macerata, DEPOSITATA il 5 - 4 - 2000

RIASSUNTO

Energia illimitata per alternatori, macchine e pompe.

TESTO della Descrizione

Il moto PERPETUO o ruota motore per ogni uso, dall'orologio all'
 astronave, è fatto con tirante tra due ruote concentriche: una per
 l'attacco iniziale, fatto sul braccio lungo di leva di I° tipo,
 fulcro su lato della circonferenza maggiore, e braccio corto con corda
 a trazione dei due raggi di collegamento, uno raggio della ruota
 mediana (raggio minore) sulla quale preme il fulcro della leva di
 II° tipo, tirata dall'altro capo del tirante dopo l'appoggio incrociato
 su piccolo anello centrale e sul biciclo (o cerchio)
 della circonferenza minore) o sulla medesima ruota maggiore (nell'
 ipotesi e nella fig. 4.025), nella quale compare anche il peso, o
 sfera o altro tra quattro bicicli per un fissaggio morbido eppure
 stabile del peso in Centrifugazione radiale (C.) e per uso di
 Newton (N.) o pendolo circolare continuo. Peso eventuale e solo
 nelle posizioni verticali, con buona stabilità a terra. (Anche se
 mobile).



RIVENDICAZIONI (1)

n. 4.025) Come sopra dal n.3.660(non esclusi i precedenti) soprattutto per ogni biciclo o cerchio a giro incrociato del prolungamento(corda) del tirante, sia esso molla stirata o altro elastico con dentro (eventuale peso, tra due o più bicikli che ne stabilizzano la posizione contro il cerchione dell'una o dell'altra delle due ruote ^{o/} concentriche), tirante in partenza dal braccio lungo della leva di I° tipo (fuori o dentro -con corda- al cerchione della ruota magg.) fuori con fulcro-raggio su lato del detto cerchione(circonf.za della r.mag.) per una doppia spinta eccentrica(azione e reazione), e il braccio corto con corda a trazione dei raggi di collegamento tra le due ruote, uno della ruota med. per la spinta del fulcro della leva di II° tipo, il cui braccio lungo è appoggiato sul biciclò della ruota magg, in funzione di antireazione in quanto ha un giro incrociato come poi sull'anello piccolo centrale. Braccio lungo con corda dal detto biciclo freno(o cerchio)(al posto del biciclo), o con gancio(come in fig.) dal cerchione; sulla magg(o in altra ipotesi sulla mediana). Congegno motore sia a solo che in COPPIA a 180° per annullo di attrito(volando attorno all'asse centrale(quindi anche cerchi concentrici al posto di ruote). Con o senza peso tra tirante e un cerchione) per Centrifugazione radiale e peso di Newton o pendolo circolare continuo.

n. 4.026) Come sopra al n.4.025, con il tirante senza peso, e la versione con peso e i quattro bicikli al lato(due fuori e due

D. M. Prof.

RIVENDICAZIONI (2)

dentro la circonferenza maggiore (in questa ipotesi, fattispecie), sezioni, piani e questa può avere il peso con o senza i quattro bicchieri (basta il prolungamento a strigere il peso contro la circonferenza maggiore o una nicchia in essa per gli appoggi di ritorno in quiete); in più contiene il grande bicicletto (o basta un cerchio) per aumentare la distanza-forza del tirante eccentrico, in partenza dal braccio lungo della leva di I° tipo, che diventa di II° tipo col fulcro eccentrico su lato della ruota maggiore (cerchione di) e col braccio corto tira i due raggi uniti delle due ruote; e il capo reattivo diventa attivo come sola leva di II° tipo dopo i due giri incrociati sia sul cerchione della ruota maggiore che sull'anello piccolo al centro, leva di II° tipo che preme contro la ruota mediana col braccio corto, e il lungo è tenuto fermo dal cerchione già frenato dal giro incrociato del tirante sul bicicletto (o solo cerchio).

n. 4.027) Come i precedenti dal 4.025, al 26 e questo che li imita, con o senza peso, con o senza il bicicletto o cerchio di allontanamento dal centro del tirante, che tira il braccio corto della leva di I° tipo che può avere il fulcro ~~corda~~ a trazione eccentrica dentro il cerchione, e gancio sul braccio lungo dell'altra leva (di II° tipo), oppure corda gancio da anello o cerchio attaccato sulla circonferenza della ruota minore, med. con (A).

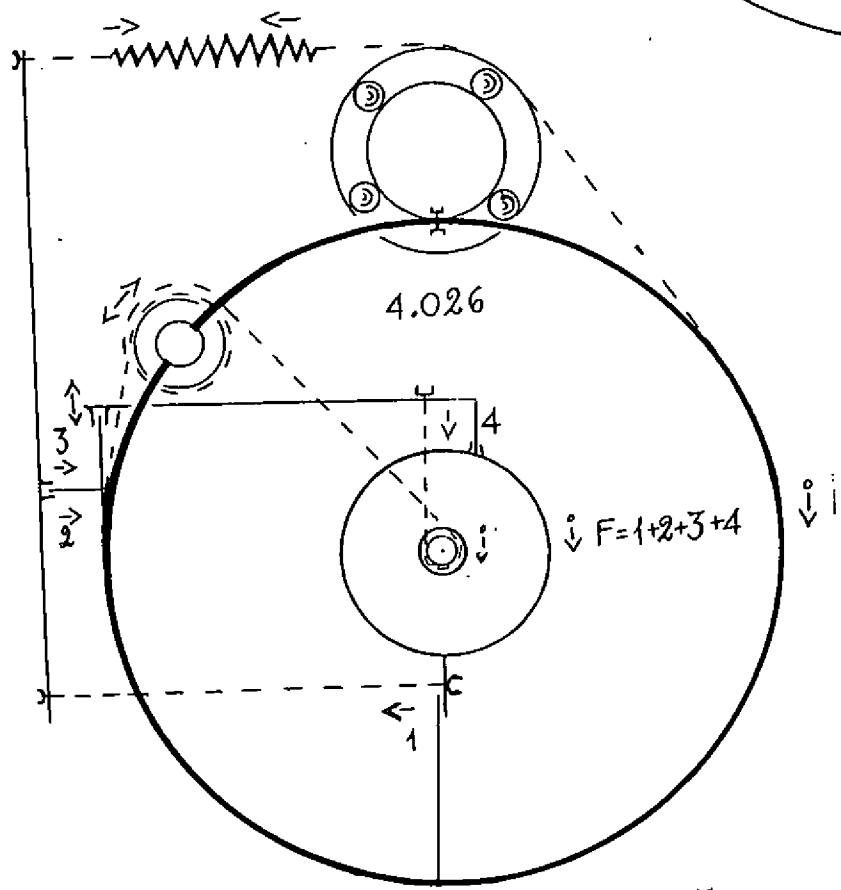
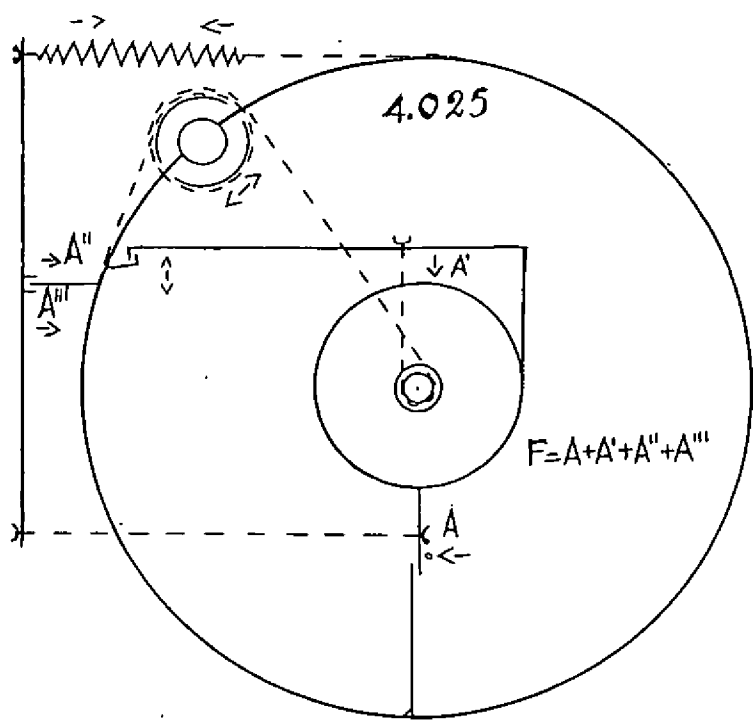
n. 4.029 (e 4.928) Come sopra dal n. 4.025 in poi ogni autorotante a trazione eccentrica con raggio obliquo contro braccio lungo di leva di II° ^{di I°} tipo con fulcro sulla ruota mediana (= corda) e braccio corto tirato dal tirante dopo i due appoggi incrociati su due anelli.

Ettore Neri



(Dr. Ettore Neri)
Mario

TAV. I

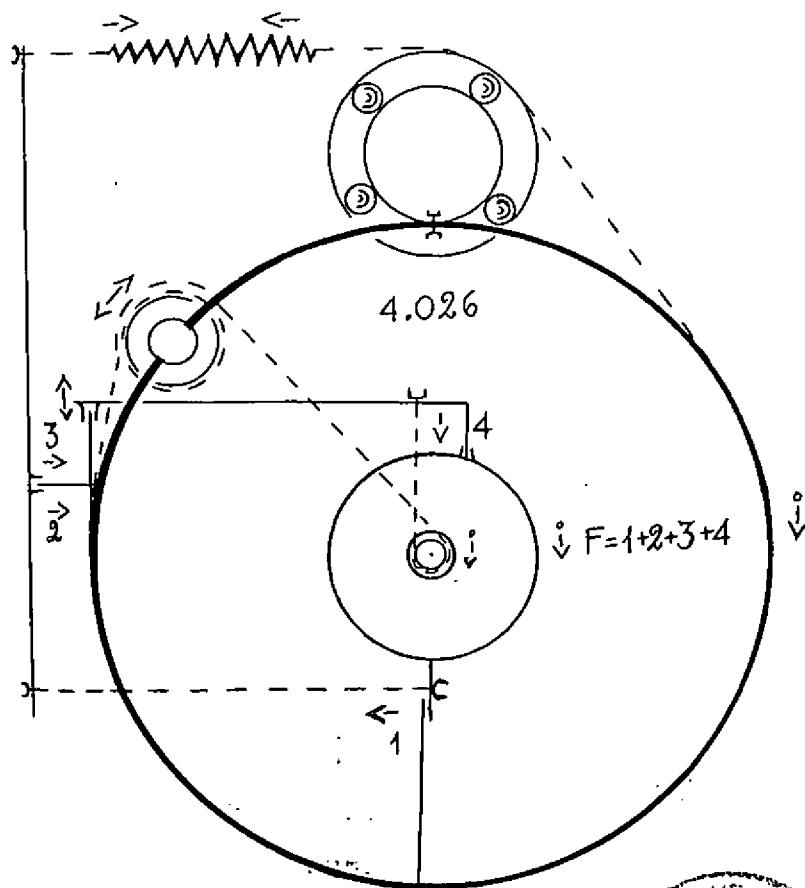
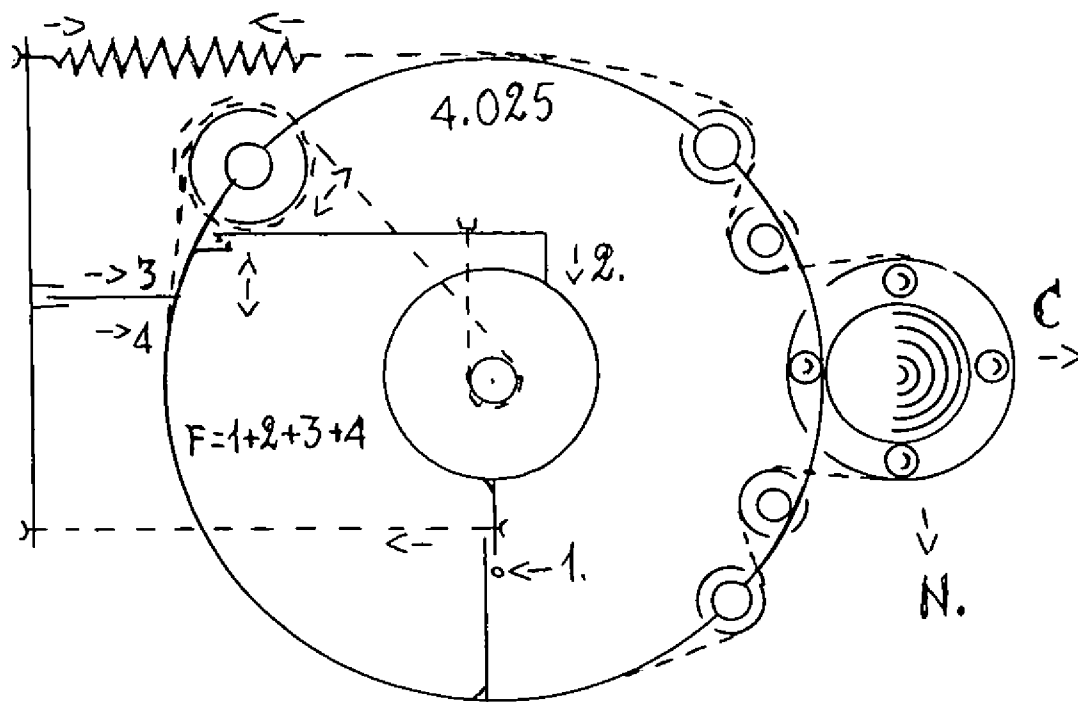


Ettore Neri

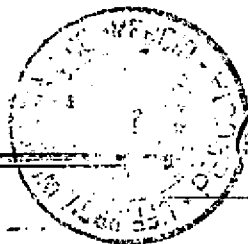


(D. Ettore Neri)
Narisella

TAV. II

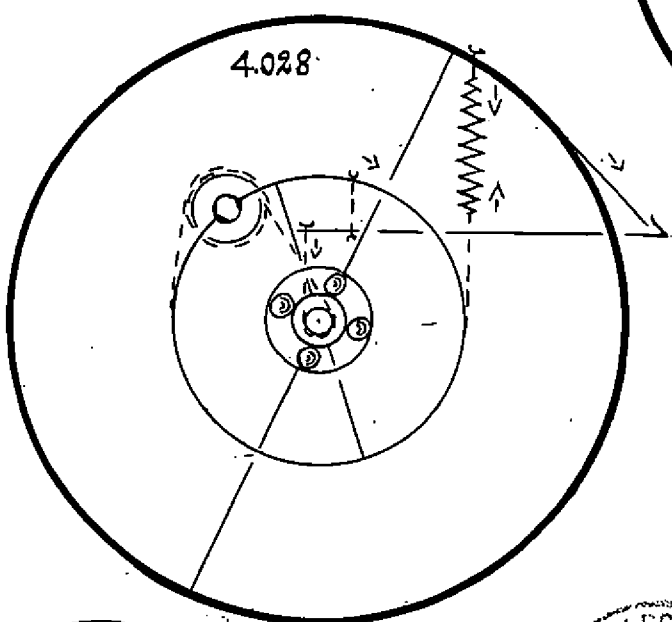
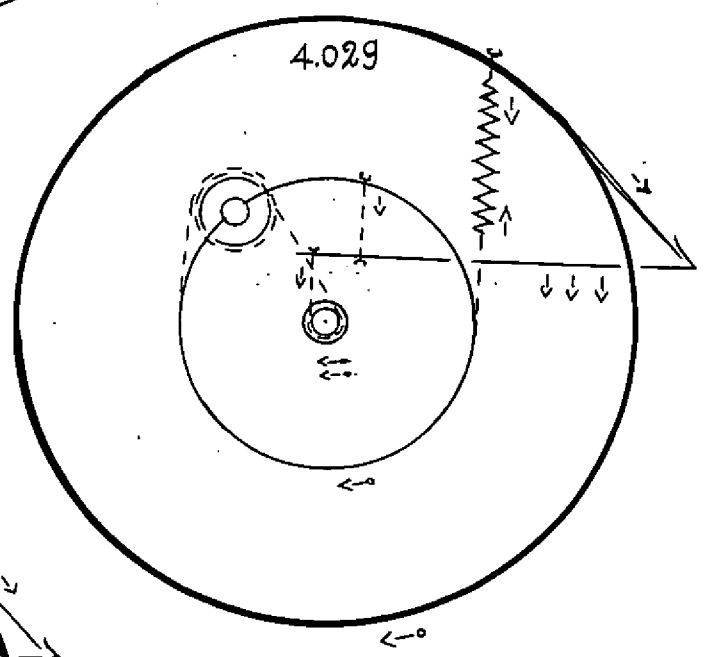
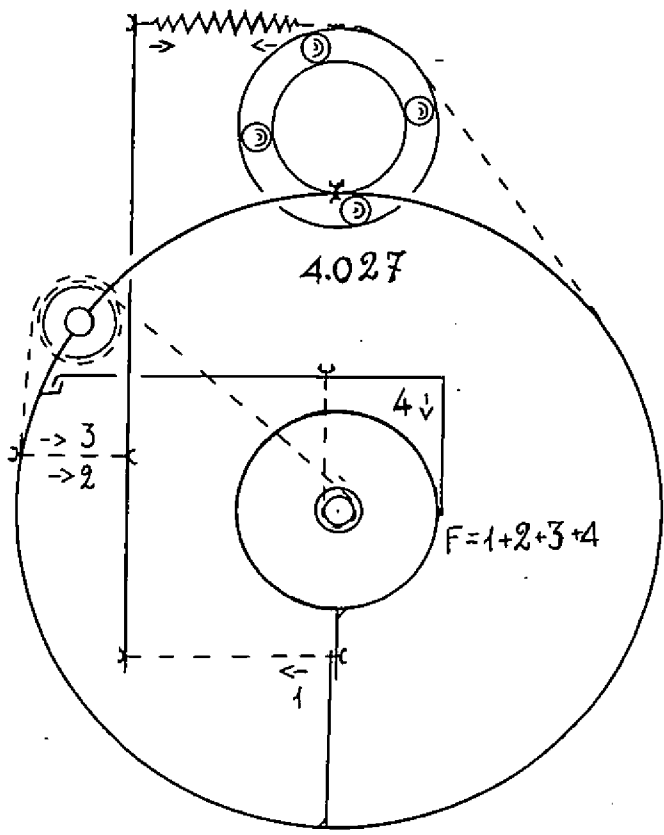


Ettore Neri



(Dr. Ettore Neri)
Naviolera

TAV. III



Monofa



(Dr. Ettore Neri)
Mario Per